

27 novembre 2021 9:08

Afghanistan. Il cambiamento climatico fa crescere i matrimoni precocidi [Redazione](#)

NEL MARZO DELL'ANNO SCORSO,

Rabia e le sue due giovani figlie sono state costrette a lasciare la loro casa nel nord dell'Afghanistan. Mentre affrontava la minaccia di un aumento della violenza, il loro villaggio era anche nel bel mezzo di una grave siccità che metteva a dura prova l'approvvigionamento idrico e devastava i raccolti. Rabia non poteva più allevare le sue pecore, che le avevano fornito una costante fonte di reddito. È stata allontanata da suo marito e viveva con suo fratello prima che fosse ucciso in un attacco dei talebani. E Rabia dipendeva dalla sua famiglia per ulteriore supporto. Ma erano agricoltori e senza acqua, grano, mais e altri raccolti non sarebbero cresciuti. Per la disperazione, l'intero clan ha fatto i bagagli e si è trasferito, sperando di trovare lavoro fuori dal loro villaggio.

Alla fine si sono stabiliti in un campo per sfollati interni, Nawabad Farabi-ha, situato fuori dalla città settentrionale di Mazar-i-Sharif. All'inizio di agosto, Rabia era seduta con le sue figlie sul pavimento di fango della loro attuale casa: una struttura di una stanza con pareti di fango e tetto di paglia. Rabia, che come molti afghani ha un solo nome, ha ricordato i mesi che hanno preceduto il loro viaggio. "La terra si è prosciugata e la violenza è peggiorata", ha detto, riferendosi ai combattimenti tra i talebani e le forze afgane. "Non avevamo nessun altro posto dove andare".

Rabia e le sue figlie sono tra le quasi 500 famiglie del campo che sono fuggite dalla siccità e dalla violenza. Secondo l'UNICEF, a ottobre più di 682.000 afgani erano sfollati interni. Hanno lasciato le loro case in cerca di cibo, lavoro e sicurezza, ma anche loro devono affrontare decisioni difficili. Lo scorso febbraio, la figlia maggiore di Rabia, Shukria, di 11 anni, è stata promessa in sposa a un uomo che ha quasi il doppio della sua età, in cambio di farina, riso e denaro per sostenere la sua famiglia nei prossimi anni. "So che mia figlia è una bambina, ed era troppo presto per sposarsi", ha spiegato Rabia. Ma senza la possibilità di provvedere a Shukria e a sua sorella, Rabia ha detto che non aveva altra scelta. "O il suo matrimonio o i nostri funerali".

Shukria, magra e pacata, non ha protestato contro la decisione. Al momento dell'intervista ad agosto, stava frequentando una madrasa locale nella sua comunità per studiare il Corano. A casa, stava imparando a cucinare e cucire, "così posso essere una brava moglie".

Il matrimonio precoce non è un fenomeno nuovo nell'Asia meridionale e, nonostante i tentativi di legiferare contro di esso, la pratica rimane comune in tutto l'Afghanistan. I rapporti suggeriscono un picco in tali matrimoni, stimolato dalla violenza che ha preceduto l'arrivo al potere dei talebani e dagli effetti del cambiamento climatico su questo paese agricolo. Nell'ultimo mezzo secolo, le temperature qui sono aumentate quasi del doppio rispetto a quelle a livello globale, accelerando l'evaporazione e portando a siccità prolungate. Questo, dicono gli esperti, ha ridotto i raccolti e ha fatto precipitare molti afghani nella povertà poiché non sono più in grado di guadagnarsi da vivere con la terra. Con poche opzioni di lavoro praticabili, alcune famiglie si stanno rivolgendo a un'usanza tradizionale del matrimonio nota come toyana, per cui i soldi vengono dati alla famiglia della ragazza. Con poco tempo a disposizione, dicono queste famiglie, la migliore opzione disponibile è quella straziante: sposare le proprie figlie mentre le ragazze sono ancora giovani.

In cambio di Shukria, la famiglia dell'uomo ha promesso di dare a Rabia denaro e beni per un valore di oltre \$ 6.000, una somma principesca per la famiglia affamata. All'interno della sua casa di fango, Rabia ha recuperato un piccolo pezzo di carta, un registro dei pagamenti della famiglia dell'uomo. Finora, ha detto Rabia, aveva ricevuto circa un sesto del toyana in cibo e spese mediche per i suoi figli. "Solo beni di prima necessità per sopravvivere", ha detto Rabia. "Non darò loro la mia ragazza fino a quando non verrà pagato l'intero importo."

I MATRIMONI DEI FIGLI NON SONO di solito documentati in Afghanistan e la raccolta di dati è limitata. Tuttavia, diverse organizzazioni non governative hanno osservato un aumento dei matrimoni precoci in concomitanza con un aumento dei periodi di siccità. Nel 2018, ad esempio, la peggiore siccità afghana degli ultimi dieci anni ha colpito i due terzi del paese e ha provocato più sfollati rispetto al crescente conflitto tra i ribelli talebani e il governo afghano. Un rapporto dell'UNICEF dello stesso anno rilevava che "la siccità ha esacerbato la pratica del matrimonio precoce che colpisce almeno 161 bambine" di due province.

In un rapporto separato pubblicato lo scorso giugno, il Consiglio norvegese per i rifugiati, che gestisce programmi nei campi per sfollati in tutto l'Afghanistan, ha scritto che le famiglie colpite dalla siccità e bisognose di denaro si sono rivolte al lavoro minorile e ai matrimoni precoci. Alcuni hanno permesso ai loro figli di guadagnare denaro unendosi ai combattimenti. La situazione, in altre parole, era disastrosa. "I genitori hanno riferito di aver dato ai loro figli sonniferi per evitare che chiedessero cibo", afferma il rapporto.

"Gli studi mostrano che c'è stato un aumento del numero di eventi di siccità e inondazioni e, poiché gli afgani dipendono in gran parte dall'agricoltura, sono direttamente colpiti" dalle mutevoli condizioni, ha affermato Assem Mayar, docente presso il Politecnico di Kabul che studia le risorse idriche in un paese in cui le precipitazioni sono diminuite tra il 1950 e il 2010 fino al 30%; nel frattempo, la temperatura media annuale dell'Afghanistan è aumentata di oltre 3 gradi Fahrenheit, circa il doppio dell'aumento a livello globale nello stesso periodo.

"La siccità annuale in molte parti del paese diventeranno probabilmente la norma entro il 2030, piuttosto che essere un evento temporaneo o ciclico", ha avvertito un rapporto del 2016 delle Nazioni Unite. "Ciò sarà dovuto principalmente alle temperature più elevate che portano a una maggiore evapotraspirazione e a una maggiore domanda di acqua per colture e bestiame". L'Organizzazione internazionale per le migrazioni, un'agenzia delle Nazioni Unite che monitora gli sfollamenti nella regione, riferisce che attualmente quasi 3,5 milioni di afgani sono gravemente colpiti dalla siccità.

Nella provincia di Shukria, Faryab, quest'anno più di 874.000 residenti sono a rischio di sfollamento a causa della siccità, secondo dati dell'OIM. "Il livello del debito delle famiglie sta aumentando vertiginosamente", ha affermato Michael Speir, un esperto di sfollamenti che lavora presso l'OIM. Queste famiglie, ha detto, "sono costrette a esercitare la peggiore di tutte le soluzioni".

MAYAR HA ESTENSIVAMENTE studiato il cambiamento climatico della regione ed è un Ph.D. candidato in gestione delle risorse idriche presso l'Università di Stoccarda in Germania. Dice che l'impatto della scarsità d'acqua potrebbe essere mitigato con una migliore pianificazione e con infrastrutture. La siccità, ha detto, "non deve tradursi in carestie e insicurezza alimentare". Spier ha convenuto che una migliore gestione dell'acqua migliorerebbe la situazione, ma l'attuale contesto politico rappresenta una sfida per qualsiasi aggiornamento delle infrastrutture. L'ex governo e gli organismi umanitari responsabili dell'attuazione delle soluzioni sono ora cessati o gravemente ridimensionati.

"La nuova amministrazione non è in grado di gestire questa situazione", ha affermato Mayar. "La maggior parte dei talebani di basso livello crede che Dio abbia creato le persone e che le nutrirà. Non si preoccupano del "come?" Nel frattempo, i funzionari talebani di alto livello hanno chiesto sostegno internazionale per affrontare la siccità. Ma guardando la loro situazione finanziaria, è improbabile che ottengano fondi per gestirlo", ha detto riferendosi alle sanzioni attuate dagli Stati Uniti, così come da altri paesi e organizzazioni internazionali, sulla scia del nuovo potere talebano. "Riescono a malapena a pagare gli stipendi dei loro dipendenti pubblici", ha aggiunto. "Come possono aiutare nella gestione dell'acqua?"

Tutto ciò suggerisce tempi duri per molti afgani. "La mancanza di acqua ci ha costretto a lasciare la nostra patria", ha detto Qudratullah, un anziano del villaggio della provincia di Faryab che ora vive nel campo di Nawabad Farabi-ha. Passando davanti a file di case di fango e gruppi di accampamenti di tende sparse nelle vaste pianure

setteentrionali del paese, ha descritto la situazione nella sua città natale, non lontano da dove un tempo vivevano Shukria e Rabia.

"Non c'era nemmeno più acqua potabile, quindi l'irrigazione era fuori discussione", ha detto. La scarsità di risorse idriche gravava pesantemente sulle donne, il cui compito era quello di portare l'acqua al villaggio. Quando i pozzi hanno cominciato a prosciugarsi, le donne hanno dovuto camminare ancora, fino a 12 miglia al giorno per avere l'acqua. Hanno iniziato ad ammalarsi. Alcuni si sono lamentati di problemi con i loro cicli mestruali. "Mentalmente, non stavano andando bene", ha aggiunto Qudratullah.

"Quando i raccolti hanno iniziato a diminuire e il bestiame ha iniziato a morire, i ragazzi più piccoli sono stati ritirati dalla scuola e mandati a lavorare per sostenere le famiglie", ha continuato. "Coloro che hanno avuto figlie le hanno vendute in sposa". Questa è stata la sua prima esperienza di sfollamento, ha detto Qudratullah, una richiesta rara in un paese che ha lottato con decenni di conflitti e crisi. "Anche le guerre di molti decenni non hanno potuto farci partire, ma la mancanza di acqua ci ha costretto a lasciare la nostra patria".

Un serbatoio da 1.000 galloni al centro del campo funge da principale fonte d'acqua per le famiglie. Donato dalla città di Mazar-i-Sharif, il serbatoio è arroccato in cima a colonne di mattoni a due piani. "Alcune ONG aiutano a pagare l'acqua", ha detto Qudratullah, che viene utilizzata per fare il bagno e per le faccende domestiche. L'acqua potabile, intanto, è fornita dalle famiglie all'interno del campo in cui avevano avviato piccole attività commerciali. Una squadra padre-figlio, ad esempio, ha noleggiato un piccolo risciò e circa 20 taniche da portare in città, dove acquistano acqua potabile per riempirle. Una volta tornati al campo, vendono la loro acqua con un piccolo profitto.

SHUKRIA NON ERA l'unica ragazza del campo destinata a un matrimonio precoce, ha detto Qudratullah. Al momento dell'intervista di agosto di Undark, c'erano molti altri casi, ma le famiglie non volevano parlare. "Molti di loro sono consapevoli che è sbagliato sposare ragazze così giovani", ha spiegato. Ma, ha aggiunto, le persone hanno bisogno di sopravvivere.

Rabia una volta nutriva grandi speranze per il futuro di sua figlia, incluso fornirle un'istruzione. "Ma non posso nemmeno permettermi di darle da mangiare, questa era la nostra unica opzione", ha detto. "Inoltre", ha aggiunto, "verrà inviata a una buona famiglia che può prendersi cura di lei". Eppure la famiglia del futuro sposo non sta molto meglio. Anche loro sono stati sfollati a causa della siccità, secondo il padre dell'uomo, Mohammad Ismail. I maschi della famiglia lavoravano nelle vicine fornaci di mattoni, ha detto Ismail, guadagnando qualche soldo e risparmiando, "così possiamo sposare nostro figlio con la ragazza che ha scelto". Ismail ha detto che suo figlio ha visto Shukria alla madrasa e si è innamorato di lei.

L'esperto di risorse idriche, Assem Mayar, ha caratterizzato la situazione climatica globale come fondamentalmente ingiusta. L'Afghanistan produce una quantità molto piccola di gas serra, ha detto, eppure la sua gente, comprese le ragazze come Shukria, sta sopportando il peso delle emissioni mondiali.

(Ruchi Kumar su Undark del 17/11/2021)

CHI PAGA ADUC

l'associazione non **percepisce ed è contraria ai finanziamenti pubblici** (anche il 5 per mille)

La sua forza economica sono iscrizioni e contributi donati da chi la ritiene utile

DONA ORA (<http://www.aduc.it/info/sostienici.php>)